

↓ Appunt.

dell'intervento di Arzioli CISL
all'assemblea unitaria degli
edili del' 8-3-66

- Ponitavo in questa vertenza ed sin oltre la priabile
forma unitaria elaborata dai sindacati e presentata
alle controparte.
 - Era ora di smettere di avere tante richieste
grandi e vuote: i sindacati, perché danneggiar-
vamo prima di tutti i lavoratori.
- I ritmi di lavoro sono enormemente aumentati.
- Il contratto deve essere rinnovato anche se c'è
la congiuntura.
- L'intransigenza degli imprenditori edili è uguale
a quella dei padroni di tutte le altre categorie
che rinnovano i contratti di lavoro.
- È bene che il governo si decida, in merito alla
legge antitariffaria, perché questa mancanza di
incertezza crea solo del danno alla ripresa
dell'occupazione nel settore dell'edilizia.
- Sosteneremo assieme la trafelante dei contributi
sindacali, per rafforzare i sindacati.

• I padroni sono uniti e forti, dobbiamo essere uniti anche noi.

• Dobbiamo smettere di essere divisi, lasciamo a parte le cose che ci dividano, e lavoriamo su quelle ci uniscono, contro i padroni.

• I sindacati devono essere autonomi dai partiti.

• Come un sindacato unico di tutti i lavoratori

• L'unità bisogna farla; lasciamo a parte le sigle CISL-CAN- ecc. quello che conta è farla.

• dimentichiamo al passato e andiamo avanti per l'unità

• sui punti di lavoro, mettiamo di litigare di politica, e parliamo dei problemi che ci uniscono

• Ci vedremo ancora, e discuteremo più a lungo di questi problemi.

